

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 3 del 21-01-2011

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO N. 150/09 (DECRETO BRUNETTA). INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI

L'anno **duemilaundici** il giorno **21** del mese di **Gennaio** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	X
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIORENTINI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	X
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	X
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	X
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	X
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **SALVI TANIA**.

L'Assessore Angori illustra il provvedimento all'esame del Consiglio, sottolineando che in questa fase si approvano i principi, poi occorrerà integrare il Regolamento degli Uffici e dei Servizi. Il Consigliere Torresi chiede se l'organismo indipendente di valutazione verrà istituito anche presso il Comune di Cortona.

L'Assessore Angori, premettendo che il Regolamento verrà approvato dalla Giunta Comunale, chiarisce che l'organismo di valutazione è pensato per lo Stato, mentre gli Enti Locali possono autonomamente scegliere e – continua – questa Amministrazione opterà per l'organismo esistente, composto dal Segretario Generale e da due membri esterni, il cosiddetto “Nucleo di Valutazione”, al quale verrà affidato il compito della valutazione delle performances, contenendo la spesa.

Il Consigliere Torresi replica che l'organismo indipendente di valutazione è cosa diversa dal nucleo di valutazione e chiede di conoscere i costi dell'attuale nucleo di valutazione, domanda alla quale risponde nell'immediato l'Assessore Angori.

Per dichiarazioni di voto intervengono nell'ordine il consigliere Torresi, che preannuncia voto favorevole, al pari dei Consiglieri Rossi, Guerrini e Meoni.

Dopo di che',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito in sintesi surriportato, acquisito integralmente agli atti in formato elettronico, ai sensi dell'art. 57 – comma 8 – del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Premesso che è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel d.lgs.150/09 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);

che, in particolare, tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;

che, principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;

che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle *performance* delle prestazioni e delle attività;

che i principi generali su cui è improntata la nuova disciplina sono i seguenti:

1. La misurazione e la valutazione del Piano della performance (il PEG in quest'ottica diventa lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione delle performance) sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
2. Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e ai sistemi organizzativi in cui si articola e ai singoli dipendenti;
3. Le amministrazioni pubbliche adottano modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance;

4. Le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
5. Fermo quanto previsto dall'articolo 13 del D.Lgs. 150/2009 (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche), dall'applicazione di detto articolo e dal parere della CIVIT stessa – delibera n.121/2010 – deriva la facoltà per ogni Comune di optare o meno per l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Considerato che il Decreto 150/2009 si incentra sul *ciclo della performance* da sviluppare coerentemente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio sulla base delle seguenti fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
7. Considerato che la riforma cd. Brunetta modifica in modo sostanziale strumenti, istituti e modalità di gestione degli incentivi alla produttività, per cui si rende necessario intraprendere un percorso di adeguamento;

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi a cui la Giunta Comunale dovrà adeguarsi aggiornando il vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09 (decreto Brunetta)

Visti e richiamati gli artt.89 ed, in particolare, 48 del d.lgs.267/00, che attribuiscono alla Giunta comunale la competenza all'adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art.49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 del D Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON VOTO UNANIME, espresso per alzata di mano dai n. 20 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di definire i seguenti indirizzi per l'adozione del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09 (cd. decreto Brunetta):

-Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici

-Trasparenza intesa come accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;

-Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;

-Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali

-Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;

-Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;

-Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;

-Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance individuali e organizzative;

-Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;

2 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con voto unanime espresso per alzata di mano dai n. 20 consiglieri presenti e votanti.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to TANIA SALVI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PATRIZIA NUZZI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI